



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. - MIGLIONICO - MTIC83300N
Prot. 0000376 del 17/01/2023
IV (Uscita)

IC MIGLIONICO

MTIC83300N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MIGLIONICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9187** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 50** Attività previste in relazione al PNSD
- 51** Valutazione degli apprendimenti
- 58** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 61** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 62** Aspetti generali
- 64** Modello organizzativo
- 67** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 68** Reti e Convenzioni attivate
- 71** Piano di formazione del personale docente
- 75** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

SCENARIO DI RIFERIMENTO

A seguito del DPR n.80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dall'Invalsi e dall'ISTAT, è stato accertato nell'area **CONTESTO E RISORSE quanto segue:**

IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Statale di Miglionico nasce nell'anno scolastico 2015/2016 a seguito del Piano di dimensionamento regionale (DCR della Basilicata n. 215 del 20 /01/2015).

E' attualmente formato da:

- tre plessi di Scuola dell'Infanzia (Miglionico, Grottole, Pomarico);
- tre plessi di Scuola Primaria (Miglionico, Grottole, Pomarico);
- tre plessi di Scuola Secondaria di Primo grado (Miglionico, Grottole, Pomarico).

L'ambiente socio-economico di provenienza degli alunni è di tipo medio: i genitori sono occupati in attività lavorative mediamente distribuite nei tre settori.

La crisi economica di questi ultimi anni si è tradotta in una nuova fase di emigrazione, soprattutto giovanile. Difatti, i tre comuni stanno registrando un importante calo demografico accompagnato, di conseguenza, da un notevole incremento della popolazione anziana. Si rileva la presenza di associazioni, istituzioni civili, religiose e culturali come uniche fonti di stimoli e modelli.

Il nostro Istituto si inserisce in un quadro di trasformazioni sociali con un suo specifico ruolo di particolare rilevanza educativa. Le amministrazioni comunali contribuiscono al servizio mensa e al trasporto.

Le uniche risorse economiche destinate alla scuola risultano essere limitate in quanto provengono esclusivamente dagli enti locali. La limitata presenza sul territorio di aziende private e la carente rete di comunicazioni non permette un sufficiente sviluppo delle aree nelle quali agiscono le nostre scuole.

TEMPO SCUOLA Attivo fino all'a.sc. 2022/23

Scuola dell'Infanzia

Comuni di Miglionico, Grottole e Pomarico.

Mensa- 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni (dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle



ore 16:30) comprensive di servizio mensa in tutti e tre i Comuni

Prima dell'attivazione del servizio mensa e nei periodi di sospensione della stessa: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30

Scuola Primaria

Comune di Miglionico:

Tempo normale - Classe IV 30 ore settimanali distribuite in 5 giorni

- Lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8:10 alle ore 13:30
- Martedì e giovedì: dalle ore 8:15 alle ore 13:15 e rientro dalle 14:15 alle 16:15

Tempo Pieno: Classi I - II- III e V

Mensa: 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni - dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:15 alle ore 16:15

Prima dell'attivazione del servizio mensa e nei periodi di sospensione della stessa, tutte le classi dal lunedì al sabato dalle ore 8:15 alle ore 13:15

Comune di Grottole:

Tempo normale- Classe II: 30 ore settimanali distribuite in 5 giorni

- Lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8:10 alle ore 13:30
- Martedì e giovedì: dalle ore 8:15 alle ore 13:15 e rientro dalle 14:15 alle 16:15

Tempo Pieno- Classi I - III - IV- V: 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni - dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:15 alle ore 16:15

Prima dell'attivazione del servizio mensa e nei periodi di sospensione della stessa, tutte le classi dal lunedì al sabato dalle ore 8:15 alle ore 13:15



Comune di Pomarico:

Tempo Normale: n.7 classi a 27 ore settimanali distribuite in 6 giorni, dal lunedì al sabato, dalle ore 8:30 alle ore 13:00

Tempo Pieno: n. 3 classi a 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni - dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 16:30

Per tutte le classi della Primaria prima dell'attivazione del servizio mensa e nei periodi di sospensione della stessa, dal lunedì al sabato dalle ore 8:30 alle ore 13:00

Scuola Secondaria di primo Grado

Comune di Miglionico - 30 ore settimanali distribuite in 6 giorni: dal lunedì al sabato, dalle ore 8:30 alle ore 13:30;

Comune di Grottole - 30 ore settimanali distribuite in 6 giorni: dal lunedì al sabato, dalle ore 8:15 alle ore 13:15

Comune di Pomarico - 30 ore settimanali distribuite in 6 giorni: dal lunedì al sabato, dalle ore 8:15 alle ore 13:15

Il corso di strumento musicale: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 14:30 alle ore 18:30; il mercoledì dalle 14.30 alle 16.30.

Al fine di conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e di promuovere nei giovani, fin dalla scuola Primaria, l'assunzione di comportamenti funzionali al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria. Pertanto, come previsto dall'articolo 1, comma 329 e ss., della legge n.234 del 30 dicembre 2021 e del D.l. 90 del 11/04/2022, si prevede l'inserimento di 2 ore in più di Educazione Fisica, svolte da insegnanti specializzati, per le classi quarte a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 e per le classi quinte a partire dall'anno scolastico in corso.



L'ora di educazione fisica, svolta fino allo scorso anno scolastico, dalle insegnanti di classe, potrà essere utilizzata per altre discipline.

Per le classi a 27 H + 2 , nel corso del corrente anno, si è assegnata un'ora in più all'italiano per le sole classi interessate dall'aggiunta di 2 ore di Educazione Fisica. Per le classi a 40H settimanali, non saranno aggiunte le due ore di Educazione Fisica, ma esse risulteranno incluse nel curriculum da 40.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Statale di Miglionico nasce nell'anno scolastico 2015/2016 a seguito del Piano di dimensionamento regionale (DCR della Basilicata n. 215 del 20 /01/2015). E' attualmente così strutturato: -tre plessi di Scuola dell'Infanzia (Miglionico, Grottole, Pomarico) -tre plessi di Scuola Primaria (Miglionico, Grottole, Pomarico) -tre plessi di Scuola Secondaria di Primo grado (Miglionico, Grottole, Pomarico). I bambini e i ragazzi dei tre Comuni vivono le diverse fasi della loro vita in ambienti, in linea di massima, ancora tranquilli, nonostante le problematiche della società odierna caratterizzino anche i nostri paesi. Non si evidenzia un'incidenza rilevante né di studenti con cittadinanza non italiana, né di gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale. Da un'analisi accurata dei dati emerge che il contesto di provenienza degli studenti è medio-alto. La scuola esercita, fin dalla prima infanzia, un ruolo determinante, fortemente sentito dalle famiglie. In particolare, negli ultimi anni, la nomina di Matera a Capitale europea della Cultura 2019, ha fatto registrare un incremento della domanda culturale.

Vincoli:

La crisi economica di questi ultimi anni si è tradotta in una nuova fase di emigrazione, soprattutto giovanile. Difatti, i tre comuni stanno registrando un importante calo demografico accompagnato, di conseguenza, da un notevole incremento della popolazione anziana. Si rileva la presenza di associazioni, istituzioni civili, religiose e culturali come uniche fonti di stimoli e modelli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'ambiente socio-economico di provenienza degli alunni è di tipo medio: i genitori sono occupati in attività lavorative mediamente distribuite nei tre settori. E' presente anche una diversificata gamma



di professionalità appartenenti al ceto medio: impiegati statali, dipendenti pubblici, piccoli imprenditori e professionisti. Negli ultimi anni si è registrata la nascita di attività produttive legate alla promozione turistica. Il nostro Istituto si inserisce in un quadro di trasformazioni sociali con un suo specifico ruolo di particolare rilevanza educativa, all'interno del quale le amministrazioni comunali contribuiscono garantendo il servizio mensa, il trasporto e il supporto relativo alle varie iniziative culturali. Sebbene siano presenti centri di aggregazione quali chiese di diverse confessioni, ACR, Pro-Loce, strutture per attività sportive, mancano punti di riferimento di tipo culturale che possano contribuire alla formazione e all'arricchimento sociale di bambini e ragazzi. Pertanto il nostro Istituto riveste un ruolo di particolare rilevanza educativa e rappresenta, in alcuni contesti, l'unico modello valoriale.

Vincoli:

Le uniche risorse economiche destinate alla scuola provengono esclusivamente dagli enti locali, dallo Stato e da fondi Europei. La limitata presenza sul territorio di aziende private e la carente rete di comunicazioni non permettono un sufficiente sviluppo delle aree nelle quali agiscono le nostre scuole.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi dell'Istituto risultano conformi alle norme vigenti e la nostra scuola, con la collaborazione degli Enti Locali, mira a garantire le seguenti condizioni ambientali: - un ambiente scolastico pulito, accogliente e sicuro - la dotazione di locali ed attrezzature adeguate allo svolgimento di attività didattiche - l'abbattimento delle barriere architettoniche - la predisposizione di sistemi di sicurezza e dei piani di evacuazione degli edifici. Per quanto riguarda la dotazione tecnologica, sono presenti LIM, computer touch all in one e apparecchiature multimediali.

Vincoli:

Nonostante la scuola si impegni a sensibilizzare le istituzioni interessate al fine di garantire le adeguate condizioni ambientali e di sicurezza, esistono delle criticità legate all'età di costruzione dei nostri edifici scolastici che richiedono interventi di manutenzione e riqualificazione. Si rileva anche la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'Istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel nostro Istituto Comprensivo, grazie a un consistente numero di docenti con contratto a tempo



indeterminato, è assicurata la continuità didattica nelle singole classi. Oltre ai docenti della Scuola Secondaria di I grado anche un certo numero di insegnanti di Scuola Primaria e dell'Infanzia è in possesso della Laurea. Le loro competenze e la loro stabilità garantiscono un bagaglio di conoscenze e strategie didattiche consolidate che rappresentano un importante patrimonio dell'Istituto.

Vincoli:

Sarebbe opportuno prevedere nella scuola la presenza di altre figure professionali: esperti in lingue straniere, educazione motoria, musica, oltre che educatori e psicologi che siano di supporto a docenti ed alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MIGLIONICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MTIC83300N
Indirizzo	VIA ESTRAMURALE CASTELLO MIGLIONICO 75010 MIGLIONICO
Telefono	0835759940
Email	MTIC83300N@istruzione.it
Pec	MTIC83300N@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.icmiglionico.edu.it

Plessi

VIA DANTE-MIGLIONICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA83301E
Indirizzo	VIA DANTE 7 MIGLIONICO 75010 MIGLIONICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DANTE 7 - 75010 MIGLIONICO MT

GROTTOLE-MIGLIONICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA83302G



Indirizzo VIALE DELLA RESISTENZA GROTTOLE 75010
GROTTOLE

Edifici

- Viale DELLA RESISTENZA SN - 75010 GROTTOLE MT

POMARICO-MIGLIONICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MTAA83303L

Indirizzo VIA O.LEONARDI POMARICO 75016 POMARICO

Edifici

- Via Oreste Leonardi snc - 75016 POMARICO MT

"D.D. GALLUCCI"-MIGLIONICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MTEE83301Q

Indirizzo VIA ESTRAMURALE CASTELLO MIGLIONICO 75010
MIGLIONICO

Edifici

- Via ESTRAMURALE CASTELLO snc - 75010
MIGLIONICO MT

Numero Classi 5

Totale Alunni 77

GROTTOLE-MIGLIONICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MTEE83302R

Indirizzo VIA NAZIONALE ,98 GROTTOLE 75010 GROTTOLE



Edifici

• Via NAZIONALE 98 - 75010 GROTTOLE MT

Numero Classi 5

Totale Alunni 69

POMARICO-MIGLIONICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MTEE83303T

Indirizzo VIA S.GIOVANNI - 75016 POMARICO

Edifici

• Via San Giovanni snc - 75016 POMARICO MT

Numero Classi 10

Totale Alunni 131

SCUOLA SEC. DI 1? GRADO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MTMM83301P

Indirizzo VIA ESTRAMURALE CASTELLO - 75010 MIGLIONICO

Edifici

• Via ESTRAMURALE CASTELLO snc - 75010
MIGLIONICO MT

Numero Classi 4

Totale Alunni 56

SCUOLA SEC. DI 1? GRADO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MTMM83302Q

Indirizzo VIA NAZIONALE ,98 - 75010 GROTTOLE



Edifici

- Via NAZIONALE 98 - 75010 GROTTOLE MT

Numero Classi 3

Totale Alunni 47

"DON P.SPERA"-POMARICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MTMM83303R

Indirizzo QUARTIERE A.MORO,68 C.DA SERRE 75016
POMARICO

Edifici

- Via Oreste Leonardi snc - 75016 POMARICO MT
- Via Oreste Leonardi snc - 75016 POMARICO MT

Numero Classi 5

Totale Alunni 85



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

I plessi sono dotati di accesso ad internet con cablaggio realizzato con fondi FESR, strumenti multimediali come smart board, pc fissi e portatili, tablet.

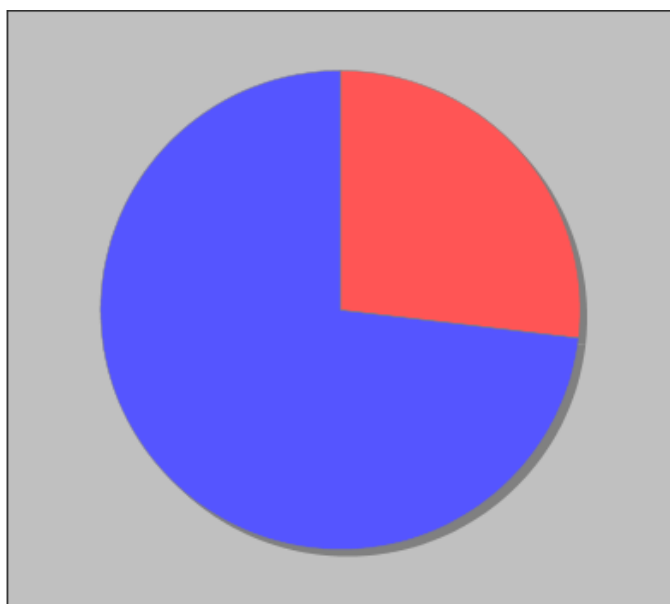


Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	23

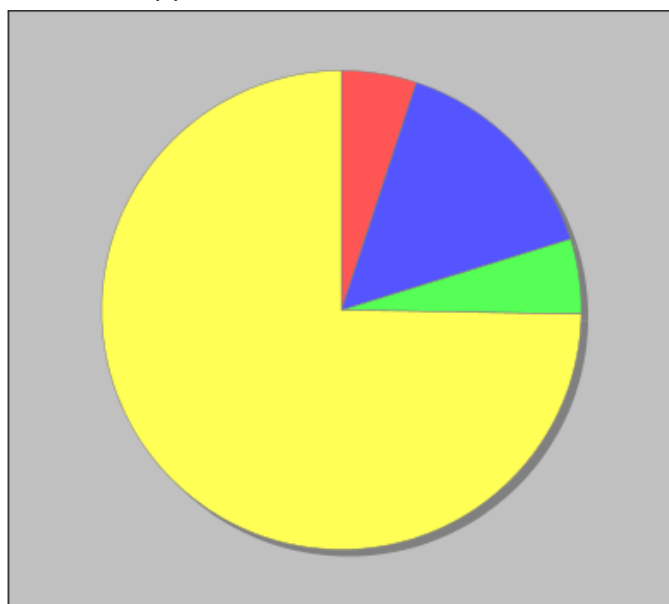
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 74



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA', TRAGUARDI, ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO

Area ESITI	RISULTATI SCOLASTICI
PRIORITA'	<ul style="list-style-type: none">• Garantire a tutti gli alunni l'acquisizione di solide abilità di base per un maggiore successo formativo. <p>Integrare gli alunni con disabilità.</p> <p>Integrare gli alunni con bisogni educativi speciali</p>
TRAGUARDO	<ul style="list-style-type: none">• Ulteriore diminuzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse della valutazione (voto 5 -6)• Privilegiare metodologie didattiche quali cooperative learning, tutoring, laboratoriali con l'utilizzo delle tecnologie e delle risorse di rete.• Favorire il lavoro per classi aperte e piccoli gruppi; istituire la figura del tutor per gli alunni in difficoltà
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none">• Realizzare percorsi mirati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (H-DSA-BES)• Progetti di recupero e di potenziamento di matematica, italiano e inglese.• Progetti di ampliamento dell'offerta formativa.• Formazione/autoformazione mirata al potenziamento delle competenze metodologiche e didattiche disciplinari dei docenti, integrando gli strumenti e le strategie didattiche con le pratiche didattiche innovative.

Area ESITI	RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
PRIORITA'	Diminuire la quota di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2, sia alla scuola Primaria che alla Secondaria.
TRAGUARDO	Portare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 a valori che non differiscano significativamente dalla media nazionale.
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore attenzione nella scelta di contenuti e attività significative, con compiti di realtà e in contesti nuovi.



	<ul style="list-style-type: none">• Realizzare percorsi mirati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (H-DSA-BES)• Progetti di recupero e di potenziamento di matematica, italiano e inglese.• Progetti di ampliamento dell'offerta formativa.• Formazione/autoformazione mirata al potenziamento delle competenze metodologiche e didattiche disciplinari dei docenti, integrando gli strumenti e le strategie didattiche con le pratiche didattiche innovative.
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Una partecipazione più ordinata e consapevole di tutti gli operatori che a vario titolo interagiscono con la scuola (docenti, famiglie, personale non docente, associazioni culturali e gruppi di lavoro scolastici e territoriali) può migliorare il senso di appartenenza e il funzionamento generale dell'Istituto, creando un clima di collaborazione e di reciproca fiducia che può solo influire positivamente sulla crescita personale degli studenti e sul loro successo formativo



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni l'acquisizione di solide abilità di base per un maggiore successo formativo. Integrare gli alunni con disabilità e con BES. Valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Aumento degli alunni nella fascia medio-alta e diminuzione del numero di alunni nelle fasce basse (voto 5 - 6) Privilegiare metodologie didattiche (cooperative learning, tutoring, laboratoriali) con l'utilizzo di tecnologie e risorse di rete. Percorso di studio che rispetti le individualità, riconosca i talenti, promuova la crescita di tutti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la quota di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2, sia alla scuola Primaria che alla Secondaria.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 a valori che non differiscano significativamente dalla media nazionale.

● Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze trasversali, l'uso di specifici strumenti di programmazione e valutazione.

Traguardo

Predisporre un modello di programmazione adeguato per la realizzazione della didattica per competenze. Misurare l'acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'uso di indicatori e procedure di monitoraggio.

● Risultati a distanza

Priorità

definire prassi per la valutazione dei processi e degli apprendimenti in uscita degli alunni nel passaggio da un grado all'altro di istruzione

Traguardo

avere piena contezza dei risultati in uscita degli alunni e dello stato di salute delle prassi didattiche ed educative



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “Progettare insieme per migliorare gli esiti”:**

Si prevede di stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, di metà anno e finali comuni per tutte le classi di scuola primaria e secondaria di I grado per italiano e matematica, per abituarsi a nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando, se possibile, una griglia comune di valutazione.

Si è scelto un tale tipo di approccio per rendere il più possibile condivisa e standardizzata la modalità di somministrazione delle prove. La collegialità nella scelta dei vari test o elaborati dovrebbe permettere una maggior collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire a tutti gli alunni l'acquisizione di solide abilità di base per un maggiore successo formativo. Integrare gli alunni con disabilità e con BES. Valorizzare le eccellenze.



Traguardo

Aumento degli alunni nella fascia medio-alta e diminuzione del numero di alunni nelle fasce basse (voto 5 - 6) Privilegiare metodologie didattiche (cooperative learning, tutoring, laboratoriali) con l'utilizzo di tecnologie e risorse di rete. Percorso di studio che rispetti le individualità, riconosca i talenti, promuova la crescita di tutti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la quota di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2, sia alla scuola Primaria che alla Secondaria.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 a valori che non differiscano significativamente dalla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze trasversali, l'uso di specifici strumenti di programmazione e valutazione.

Traguardo

Predisporre un modello di programmazione adeguato per la realizzazione della didattica per competenze. Misurare l'acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'uso di indicatori e procedure di monitoraggio.

○ Risultati a distanza



Priorità

definire prassi per la valutazione dei processi e degli apprendimenti in uscita degli alunni nel passaggio da un grado all'altro di istruzione

Traguardo

avere piena contezza dei risultati in uscita degli alunni e dello stato di salute delle prassi didattiche ed educative

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

● **Percorso n° 2: Progetto di formazione dei docenti sulla**



didattica delle competenze

Si intende coinvolgere i docenti in progetti di formazione sulla progettazione didattica e valutazione per competenze, scuola digitale, DSA, interrogandosi su questioni cruciali:

- quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza
- quali percorsi di insegnamento/apprendimento (lezione frontale, didattica ribaltata, learning by doing, apprendimento peer to peer, role-playing, problem solving, e-learning...) sono più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze trasversali, l'uso di specifici strumenti di programmazione e valutazione.

Traguardo

Predisporre un modello di programmazione adeguato per la realizzazione della didattica per competenze. Misurare l'acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'uso di indicatori e procedure di monitoraggio.

○ **Risultati a distanza**



Priorità

definire prassi per la valutazione dei processi e degli apprendimenti in uscita degli alunni nel passaggio da un grado all'altro di istruzione

Traguardo

avere piena contezza dei risultati in uscita degli alunni e dello stato di salute delle prassi didattiche ed educative

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro

Creare un gruppo di progettazione che promuova attività legate allo sviluppo di attività didattiche innovative



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

si sta avviando un processo di riorganizzazione della didattica e del curriculum attraverso l'adozione della pratica degli ADA (ambienti di apprendimento). Sarà attivo a partire dall'a.sc. 2023/24

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si sta procedendo con l'acquisizione di nuove strategie di progettazione didattica che utilizzi il laboratorio come veicolo metodologico per l'apprendimento. Ciò sarà supportato da una rivoluzione logistica che vedrà non più gli alunni fisicamente presenti in una stessa aula per tutta la durata della giornata scolastica, ma ruotare negli spazi a seconda dell'attività da svolgere.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale

in particolare si punterà a :

1. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento ;
2. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
3. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
4. l'aggiornamento professionale dei docenti;
5. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento
6. una risposta adeguata alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali



Aspetti generali

In sintonia con le finalità formative dell'Istituto e nel rispetto delle scelte espresse nel PTOF, gli OO.CC hanno deliberato iniziative e attività progettuali che integreranno l'offerta formativa, arricchendo e qualificando ulteriormente il curriculum e tenendo presente

- * l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico
- * le istanze provenienti dal PDM
- * le azioni previste dal Piano Nazionale Digitale

I progetti, afferenti alle diverse aree di potenziamento, fanno riferimento alle finalità formative ed ai valori condivisi che costituiscono le ragioni delle scelte operative. L'impegno comune è quello di realizzare attività laboratoriali, ricerche e programmi operativi per diffondere la cultura della conoscenza, della salute, del benessere e della legalità per migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico e di quella quotidiana extra-scolastica. L'obiettivo è quello di valorizzare l'identità dell'Istituto, di qualificarne l'offerta formativa sul territorio e di armonizzare, pur nel rispetto dell'autonomia di scelte metodologiche dei docenti, la progettualità, al fine di creare sinergie e condivisione. Le attività progettuali mirano a promuovere, negli alunni, abilità di attenzione ed autoregolazione critica, per un migliore proseguimento del percorso scolastico e di vita, per valorizzare le potenzialità e le risorse, anche nascoste, dei ragazzi con particolare attenzione agli alunni disabili e a quelli che i consigli di classe avranno individuato con BES e DSA.

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

Comuni di Miglionico, Grottole e Pomarico.

Mensa- 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni (dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30) comprensive di servizio mensa in tutti e tre i Comuni

Prima dell'attivazione del servizio mensa e nei periodi di sospensione della stessa: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30

Scuola Primaria

Comune di Miglionico:

Tempo normale -30 ore settimanali distribuite in 5 giorni a partire dalle ore 8:15



Tempo Pieno: Classi I - II- III e V

Mensa: 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni - dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:15 alle ore 16:15

Prima dell'attivazione del servizio mensa e nei periodi di sospensione della stessa, tutte le classi dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:39

Comune di Grottole:

Tempo normale- Classe II: 30 ore settimanali distribuite in 5 giorni a partire dalle ore 8:15

Tempo Pieno- Classi I - III - IV- V: 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni - dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:15 alle ore 16:15

Prima dell'attivazione del servizio mensa e nei periodi di sospensione della stessa, tutte le classi dal lunedì al sabato dalle ore 8:15 alle ore 13:39

Comune di Pomarico:

Tempo Normale: n.7 classi a 27 ore settimanali distribuite in 5 giorni a partire dalle ore 8:15

Tempo Pieno: n. 3 classi a 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni - dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:15 alle ore 16:15

Per tutte le classi della Primaria prima dell'attivazione del servizio mensa e nei periodi di sospensione della stessa, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:39

Scuola Secondaria di primo Grado

Comune di Miglionico - 30 ore settimanali distribuite in 5 giorni: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00;

Comune di Grottole - 30 ore settimanali distribuite in 5 giorni: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00;

Comune di Pomarico - 30 ore settimanali distribuite in 5 giorni: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00;

Il corso di strumento musicale: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 14:30 alle ore 18:30; il mercoledì dalle 14.30 alle 16.30.

Al fine di conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e di promuovere nei giovani, fin dalla scuola Primaria, l'assunzione di comportamenti funzionali al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria. Pertanto, come previsto dall'articolo 1, comma 329 e ss., della legge n.234 del 30 dicembre 2021 e del D.l. 90 del 11/04/2022, si prevede l'inserimento di 2 ore in più di Educazione Fisica, svolte da insegnanti specializzati, per le classi quarte a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 e per le classi quinte a partire dall'anno scolastico in corso.

L'ora di educazione fisica, svolta fino allo scorso anno scolastico, dalle insegnanti di classe, potrà essere utilizzata per altre discipline.

Per le classi a 27 H + 2 , nel corso del corrente anno, si è assegnata un'ora in più all'italiano per le sole classi interessate dall'aggiunta di 2 ore di Educazione Fisica. Per le classi a 40H settimanali, non saranno aggiunte le due ore di Educazione Fisica, ma esse risulteranno incluse nel curriculum da 40.



L'I.C. Miglionico lavora costantemente per garantire il successo formativo degli alunni anche curando lo stato di benessere. Per questo ha rivolto particolare attenzione al carico di compiti da assegnare per casa.

Assegnazione dei compiti

Si ritiene non proficuo un eccessivo carico di lavoro da svolgere dopo le attività curricolari, come anche riconosciuto dai numerosi interventi normativi occorsi nel tempo.

Si richiama, in riferimento ai compiti da svolgere a casa, l'attenzione sulle seguenti disposizioni normative:

- La **C.M. n. 6 del 20.2.1964** indica che i compiti a casa sono *"particolari forme di lavoro indispensabili per la formulazione dei giudizi che la scuola è tenuta ad esprimere" i quali si contemperano con "l'esigenza di dosare opportunamente il lavoro a casa"*
- La **C.M. n. 431 del 30.10.1965** la quale precisa che *"Un sovraccarico degli impegni di studio nuoce alla salute dei giovani" e che l'assegnazione dei compiti a casa deve tener conto della "necessità di contemperare le varie e non sempre concordi esigenze delle famiglie"*
- La **C.M. n. 177 del 15.5.1969** indica che *"va considerato che nelle giornate festive moltissime famiglie italiane trovano l'unica occasione di un incontro dei propri membri"*.

Inoltre, il 27 maggio 1991, l'Italia ha ratificato, con Legge n.176, la **Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** che sancisce, per ogni bambino/a e ragazzo/a, *"il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età..."* (art.31).

Pertanto per gli alunni di tutte le classi, è preferibile che il carico dei compiti assegnati giornalmente sia limitato, per prevenire fenomeni di disaffezione allo studio e perché la tutela dell'integrità psicofisica del minore prevalga sulla "libertà di insegnamento".



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DANTE-MIGLIONICO	MTAA83301E
GROTTOLE-MIGLIONICO	MTAA83302G
POMARICO-MIGLIONICO	MTAA83303L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"D.D. GALLUCCI"-MIGLIONICO	MTEE83301Q
GROTTOLE-MIGLIONICO	MTEE83302R
POMARICO-MIGLIONICO	MTEE83303T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. DI 1? GRADO	MTMM83301P



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. DI 1? GRADO	MTMM83302Q
"DON P.SPERA"-POMARICO	MTMM83303R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DANTE-MIGLIONICO MTAA83301E

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GROTTOLE-MIGLIONICO MTAA83302G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POMARICO-MIGLIONICO MTAA83303L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "D.D. GALLUCCI"-MIGLIONICO MTEE83301Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GROTTOLE-MIGLIONICO MTEE83302R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POMARICO-MIGLIONICO MTEE83303T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. DI 1? GRADO MTMM83301P



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. DI 1? GRADO MTMM83302Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DON P.SPERA"-POMARICO MTMM83303R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola Primaria e Secondaria l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali da ricavare nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti; è impartito, nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, in contitolarità, da docenti della classe; è valutato in decimi nella scuola secondaria di I grado e con giudizio descrittivo nella scuola Primaria, in seguito alla proposta del coordinatore che la formulerà acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti del team di classe.

Ripartizione oraria per singole discipline (totale ore 33 annue)								
	Italiano	Inglese	Francese	Storia	Geografia	Matematica e Scienze	Religione	Tecnologia
Scuola Secondaria di primo grado	8 h	3 h	2 h	4 h	2 h	4 h	2 h	2 h



Scuola Primaria	5 h	2 h	/	3 h	3 h	5 h	3 h	3 h
--------------------	-----	-----	---	-----	-----	-----	-----	-----

Allegati:

PIANO EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

IC MIGLIONICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto Comprensivo, attento ai bisogni della persona e al suo bagaglio conoscitivo, nell'elaborazione del curricolo, ha privilegiato le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee in una prospettiva verticale che promuove la continuità didattica ed educativa.. L'offerta formativa si articola come segue:

Scuola dell'Infanzia

Comuni di Miglionico, Grottole e Pomarico.

Mensa- 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni (dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30) comprensive di servizio mensa in tutti e tre i Comuni

Prima dell'attivazione del servizio mensa e nei periodi di sospensione della stessa: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30

Scuola Primaria

Comune di Miglionico:

Tempo normale -30 ore settimanali distribuite in 5 giorni a partire dalle ore 8:15

Tempo Pieno: Classi I - II- III e V

Mensa: 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni - dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:15 alle ore 16:15



Prima dell'attivazione del servizio mensa e nei periodi di sospensione della stessa, tutte le classi dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:39

Comune di Grottole:

Tempo normale- Classe II: 30 ore settimanali distribuite in 5 giorni a partire dalle ore 8:15

Tempo Pieno- Classi I - III - IV- V: 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni - dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:15 alle ore 16:15

Prima dell'attivazione del servizio mensa e nei periodi di sospensione della stessa, tutte le classi dal lunedì al sabato dalle ore 8:15 alle ore 13:39

Comune di Pomarico:

Tempo Normale: n.7 classi a 27 ore settimanali distribuite in 5 giorni a partire dalle ore 8:15

Tempo Pieno: n. 3 classi a 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni - dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:15 alle ore 16:15

Per tutte le classi della Primaria prima dell'attivazione del servizio mensa e nei periodi di sospensione della stessa, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:39

Scuola Secondaria di primo Grado

Comune di Miglionico - 30 ore settimanali distribuite in 5 giorni: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00;

Comune di Grottole - 30 ore settimanali distribuite in 5 giorni: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00;

Comune di Pomarico - 30 ore settimanali distribuite in 5 giorni: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00;

Il corso di strumento musicale: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 14:30 alle ore 18:30; il mercoledì dalle 14.30 alle 16.30.

Al fine di conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e di promuovere nei giovani, fin dalla scuola Primaria, l'assunzione di comportamenti funzionali al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria. Pertanto, come previsto dall'articolo 1, comma 329 e ss., della legge n.234 del 30 dicembre 2021 e del D.I. 90 del 11/04/2022, si prevede l'inserimento di 2 ore in più di Educazione Fisica, svolte da insegnanti specializzati, per le classi quarte a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 e per le classi quinte a partire dall'anno scolastico in corso.

L'ora di educazione fisica, svolta fino allo scorso anno scolastico, dalle insegnanti di classe, potrà essere utilizzata per altre discipline.

Per le classi a 27 H + 2, nel corso del corrente anno, si è assegnata un'ora in più all'italiano per le sole classi interessate dall'aggiunta di 2 ore di Educazione Fisica. Per le classi a 40H settimanali, non saranno aggiunte le due ore di Educazione Fisica, ma esse risulteranno incluse nel curricolo da 40.

Allegato:



Curricolo verticale IC Miglionico.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: competenze sociali e civiche- cittadini del mondo

approfondimento di tematiche legate all'AGENDA 2023: sostenibilità, inclusione

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Agenda 2030

Attività di sensibilizzazione e promozione della cura dell'ambiente con cura dell'orto, riciclo creativo.

Attività di sensibilizzazione sociale per promuovere l'ascolto e la solidarietà.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa ed organizza la ricerca e l'innovazione educativa; è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo ed è parte integrante del PTOF in quanto ne rappresenta il necessario completamento.

Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi.

Il nostro Istituto Comprensivo, attento ai bisogni della **persona** e al suo bagaglio conoscitivo, nell'elaborazione del curricolo, ha privilegiato le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, in riferimento al "**profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina**", così come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

I Docenti, per conseguire tale obiettivo, hanno elaborato un Curricolo che si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e le discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, un percorso che garantisca la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non si limiti alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

Esso rappresenta una risorsa preziosa poiché veicola un'idea di unitarietà che porta alla costruzione di un quadro comune, da condividere tra diversi livelli scolastici con traguardi in uscita a cinque, dieci, quattordici anni.

"Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza



progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi”.

Il quadro di riferimento nazionale nell’ambito del quale si inserisce il curricolo delinea il nuovo scenario in cui la centralità della persona, una nuova cittadinanza, un nuovo umanesimo sono i riferimenti valoriali per realizzare le azioni della scuola.

- Spostare l’attenzione dall’ insegnamento all’apprendimento
- Creare una partecipazione attiva dello studente
- Centralità del fare

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale è l’elaborazione del percorso di formazione dell’allievo che costruisce le sue competenze.

La progettazione del curricolo, espressione dell’autonomia e dell’originalità del singolo istituto scolastico,

è la predisposizione:

- degli ambienti di apprendimento e dei compiti autentici per raggiungere i risultati attesi
- delle modalità di valutazione del raggiungimento dei risultati (sia rispetto al traguardo finale che rispetto a traguardi di competenza intermedi).

La parola competenza deriva da **“cum-petere”** ossia andare insieme verso un obiettivo comune, e ciò implica:

1. collaborazione (tra docenti, tra famiglie,...),
2. condivisione degli
3. condivisione

La finalità primaria del nostro Curricolo è quella di contribuire a **“formare persone competenti”**.

Le competenze si possono definire come un costrutto complesso che si compone di



conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali; competente è, pertanto, la persona che sa riutilizzarli in contesti diversi da quelli in cui li ha appresi.

La didattica per competenze mira a :

- creare situazioni di apprendimento in cui gli alunni sono parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento
- valorizzare e usare situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi concreti e cercando soluzioni
- promuovere il lavoro di gruppo
- centrare il gruppo di lavoro su compiti autentici o compiti di realtà

Le competenze chiave sono competenze trasversali collegate a motivazioni della persona umana.

Si esprimono attraverso atteggiamenti e capacità personali

- nella relazione
- nella soluzione di problemi
- nell'apprendimento
- nel lavoro

Esse evidenziano un modo di vivere la propria cittadinanza, sono spendibili e incrementabili per tutta la vita (apprendimento permanente) e possono essere distinte in:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per l'apprendimento permanente

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Costruzione del sé

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed



informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio.

Progettare: formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Relazioni con gli altri

Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

- rappresentare eventi, principi, concetti, norme, procedure, stati d'animo, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i

propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.

Positiva interazione con la realtà naturale e sociale

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando

i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura

sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura.



Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

L'intero curricolo è destinato a una progettazione per competenze



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Crescere in armonia

Recuperiamo matematica Secondaria di I Grado Miglionico-Grottole – Pomarico Recuperiamo italiano Secondaria di I Grado Miglionico- Grottole – Pomarico Recuperiamo inglese Secondaria di I grado dei tre Comuni Giochi Matematici del Mediterraneo 2023 - XIII edizione Primaria e Secondaria dei tre Comuni Scuola Attiva kids Scuola Primaria dei tre Comuni Scuola Attiva junior Scuola secondaria di I grado dei tre Comuni Giornate Fai d'autunno e di primavera Scuola Primaria e Secondaria dei tre Comuni Laboratori SER.D: Il rischio accettabile - La consapevolezza delle emozioni Scuola secondaria di I grado dei tre Comuni Progetto EGRIB. Educare alle buone pratiche: il valore dei rifiuti e dell'acqua Scuola Primaria e Secondaria dei tre Comuni Io leggo perché Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria dei tre Comuni Settimana Europea del Coding Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dei tre Comuni Progetto Cinema "Giffoni film festival" Scuola Primaria e Secondaria dei tre Comuni Musichiamoci -"Crescere giocando con la musica" Classi terze della Scuola secondaria di I grado e classi quinte della Scuola Primaria dei tre Comuni Teatro Novanta Scuola Primaria POR- Labor: a scuola di futuro Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria dei tre Comuni PON – Edugreen e laboratori green Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria dei tre Comuni Progetti Salute, Benessere, Educazione stradale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle performances degli alunni nelle prove strutturate e non.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Scienze

spazi messi a disposizione dagli enti e dal territorio

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Radio Topic
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivazione della Radio della Scuola per l'uso dei media ai fini della didattica

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

attività di coding nella didattica ordinaria e partecipazione a iniziative nazionali e trans nazionali

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: didattica digitale
integrata
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

addestramento all'uso degli strumenti per la didattica digitale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC MIGLIONICO - MTIC83300N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

IDENTITA'

- AUTONOMIA
- SOCIALITA' - RELAZIONE
- RISORSE COGNITIVE
- RISORSE ESPRESSIVE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, per la scuola dell'Infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, sono state elaborate griglie di



osservazione inerenti alle attività da svolgere per avviare i bambini all' acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'Infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione delle capacità relazionali, si fa riferimento alle griglie elaborate che individuano i seguenti criteri:

- Superamento del distacco dalla famiglia
- Rapporti con docenti e compagni
- Condivisione di giochi e materiali
- Autonomia negli spazi
- Rispetto delle regole fondamentali di convivenza
- Partecipazione serena alle attività didattiche
- Assunzione di ruolo definito (leader, gregario)
- Controllo dell'emozionalità
- Spirito di iniziativa

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni per la scuola Primaria e la Secondaria di I grado afferiscono sia all'apprendimento che alla sfera metacognitiva:

- valutazione formativa che tenga conto dell'individualità degli allievi e della loro esperienza scolastica
- valutazione intesa come processo di apprendimento
- ogni singola prova valutata per obiettivi il cui raggiungimento, o meno, deve essere spiegato all'allievo
- rapporto con gli adulti
- socializzazione con i compagni
- interesse ed impegno
- rispetto delle regole



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA:

FREQUENZA

CONVIVENZA CIVILE

RELAZIONALITA'

IMPEGNO

PARTECIPAZIONE

RISPETTO DELLE REGOLE

RESPONSABILITA'

INCLUSIONE

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

FREQUENZA

CONVIVENZA CIVILE

RISPETTO DELLE REGOLE

PARTECIPAZIONE

IMPEGNO E METODO DI STUDIO

RESPONSABILITA'

RELAZIONALITA'

INCLUSIONE

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il



miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art.5 c.3 DL 62/2017).

Nel caso si consideri questa eventualità, verranno attentamente presi in esame:

1. l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza;
2. la ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima;
3. la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti.

La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzii le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe. Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza

☐- Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili

☐- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento

- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);

- mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli individualizzati;

- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

- frequenza irregolare non giustificata da adeguata motivazione;

- in casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore - per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica- al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'ammissione o la non ammissione viene deliberata dal Consiglio di classe previa valutazione del



processo di maturazione educativo e didattico di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
- della ricaduta di una ammissione o non ammissione sul piano formativo ed emotivo dell'alunno/a, anche in considerazione del rischio di abbandono scolastico;
- della presenza o meno di relazioni positive con i compagni di classe e con i docenti di riferimento;
- dell'andamento nel corso dell'anno, sulla base della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6.

Sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, anche gli alunni che abbiano mostrato carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fino ad un totale di quattro insufficienze gravi (voto pari a 4/10).

Dopo attenta disamina dei documenti attestanti l'inefficacia degli interventi di recupero e di sostegno individualizzati e dopo aver constatato, pur in presenza di stimoli individualizzati, gravi carenze e/o assenza di miglioramento relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo dell'alunno che abbia riportato quattro insufficienze gravi (voto pari a 4/10), in quanto espressione dell' assenza o di gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi.

I Consigli di classe avendo attentamente considerato e valutato:

1) il processo di maturazione negli apprendimenti, alla luce della situazione di partenza e tenendo conto:

- di situazioni certificate di DSA
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (BES)

2) l'andamento dell'allievo nel corso dell'anno, tenendo conto:

- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici
- del coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,...)



- di quantità e contenuti dei provvedimenti disciplinari comminati, per carenze nella partecipazione responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica procedono alla NON AMMISSIONE degli allievi alla classe successiva quando si verificasse anche uno solo dei seguenti casi:

□a) le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti (competenze di base - abilità fondamentali) da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato gravemente disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;

□b) per migliorare il livello degli apprendimenti, si sono organizzati percorsi didattici mirati e personalizzati, senza tuttavia sortire esiti apprezzabili;

□c) l'alunno ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo;

d) in presenza di gravi e diffuse insufficienze, ovvero -indipendentemente dal numero delle insufficienze- quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario, da compromettere il regolare percorso scolastico dell'anno successivo.

□e) si presume che la permanenza nella classe inferiore possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo il percorso di apprendimento;

□ f) si è in grado di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito;

g) in casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore -per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica- al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.

h) di default si procede alla non ammissione alla classe successiva con assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.

Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, anche se solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline: pur con voto di ammissione inferiore a 6/10, si prevede che il candidato sia in grado di sostenere con esito positivo le prove d'esame
- la frequenza ha raggiunto e superato la quota di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale
- l'allievo ha partecipato alla prova Invalsi (ad aprile o suppletiva)
- l'allievo non è incorso nella sanzione disciplinare di (art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998): esclusione dallo scrutinio finale- non ammissione all'Esame di Stato.

CRITERI di NON AMMISSIONE all'ESAME di STATO

- con decisione a maggioranza del Consiglio di Classe e con adeguata motivazione
- con voto di ammissione inferiore a 6/10
- quando i livelli di apprendimento evidenziano gravi e diffuse carenze in più discipline, comprese quelle di base, ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario da compromettere il superamento dell'Esame di Stato e la continuazione del percorso scolastico obbligatorio successivo
- quando l'allievo con carenze negli apprendimenti e lacune nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare l'Esame di Stato ha sistematicamente rifiutato: di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo
- quando l'ulteriore permanenza si presume possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo il percorso di apprendimento
- per mancata frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale
- per mancata partecipazione alla prova Invalsi (ad aprile o suppletiva)
- per essere incorsi nella sanzione disciplinare di (art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998) di: esclusione dallo scrutinio finale;
non ammissione all'Esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto si impegna per l'inclusione di studenti con disabilità, DSA e BES e mira al loro successo formativo.

Nella scuola è presente la Funzione Strumentale - Interventi e servizi per gli studenti (inclusione)-, anche referente GLI e del gruppo di docenti che elabora ogni anno la documentazione contenente indicazioni riguardo la realizzazione di una didattica inclusiva.

L'inclusione si realizza intervenendo sul contesto scuola a livello organizzativo metodologico-didattico e culturale. Per gli alunni che con DSA o BES, è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) (Legge 170/2010), atto a favorire il successo formativo di tali alunni, utilizzando una proposta didattica adeguata che tenga conto dell'individuazione dei saperi minimi per ciascuna area disciplinare e delle misure dispensative e/o compensative, garantendo anche il benessere psico/fisico dell'alunno.

Il Dirigente Scolastico promuove la valorizzazione delle differenze garantendo la programmazione di buone pratiche in un'ottica inclusiva e di educazione interculturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

• All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni disabili, con BES e/o DSA. • La documentazione relativa al singolo alunno viene analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe. □ Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI □ Approvazione e condivisione del PEI: il docente di sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, il documento viene conservato nel fascicolo dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Funzione Strumentale per l'inclusione scolastica e Dirigente scolastico Docenti di sostegno Docenti di classe Famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il PEI è un patto tra la scuola e la famiglia perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La famiglia, attraverso il PEI, è coinvolta nelle attività e nelle iniziative promosse dalla scuola e collabora per la parte che le compete.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti della classe; deve tenere presente:

- la situazione di partenza
- i risultati raggiunti nei propri percorsi di apprendimento
- i livelli essenziali di competenze disciplinari
- le competenze acquisite nel percorso di apprendimento



Piano per la didattica digitale integrata

Il nostro Istituto, durante il periodo di emergenza sanitaria, ha elaborato ed adottato un Piano per la Didattica Digitale Integrata

Allegati:

PIANO DDI.pdf



Aspetti generali

- Realizzare un vero e proprio SISTEMA PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE
- PROMUOVERE E SOSTENERE LA COLLABORAZIONE La collaborazione va incoraggiata a tutti i livelli:
 - a scuola, anche istituzionalizzando modelli di tutoraggio e mentoring;
 - a livello territoriale, per la costruzione di filiere formative efficaci e di reti cooperative per lo sviluppo di azioni coordinate;
 - a livello nazionale, all'interno dei gruppi disciplinari e interdisciplinari;
 - a livello internazionale, stimolando l'apertura al confronto e l'intensificazione degli scambi internazionali, anche attraverso esperienze oggi rese possibili dai gemellaggi europei.
- ASSICURARE LA QUALITÀ DEI PERCORSI FORMATIVI
- PROMUOVERE L'INNOVAZIONE CONTINUA

Il Piano Formazione Docenti Nazionale ha l'obiettivo di promuovere connessioni tra le priorità nazionali, i piani formativi delle scuole e delle loro reti e i bisogni professionali dei docenti e si fonda su alcuni presupposti fondamentali, necessari per superare le debolezze del sistema scolastico italiano e allinearli ai migliori standard internazionali:

La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è definita "obbligatoria, permanente e strutturale", funzionalmente connessa all'esercizio professionale specifico e tale da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano triennale dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio, sia docente che amministrativo e ausiliario.

Piano formazione insegnanti

Con l'entrata in vigore della riforma "Buona scuola", al comma 124 viene precisato che "Nell'ambito



degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale”. Le attività di formazione saranno definite dall’Istituto in coerenza con il piano triennale dell’Offerta Formativa (PTOF).

La formazione è finalizzata a fornire strumenti culturali e scientifici atti a sostenere le innovazioni didattiche, ad arricchire professionalmente favorendo maggiori capacità relazionali e più ampi margini di autonomia operativa.

La legislazione scolastica in materia di autonomia sottolinea l'esigenza di costruire progressivamente per i docenti e gli operatori scolastici un sistema di opportunità formative di qualità.

FORMAZIONE

Il Piano Nazionale di Formazione si articola in nove priorità che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze di insegnanti e studenti



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

"Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi Vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo anomalie o violazioni Accogliere insegnanti di nuova nomina e fornire loro copia dei Regolamenti della scuola e del Piano di Sicurezza Sostituire il Dirigente, in caso di assenza o impedimento, alla Presidenza degli Organi Collegiali Verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti unitario Collaborare con i coordinatori delle attività educative di tutti i plessi Collaborare con la D.S.G.A. e il personale di segreteria Assistenza nella predisposizione delle circolari Verificare che le circolari siano pubblicate Segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività Provvedere al coordinamento, alla verifica e alla tenuta dei documenti di programmazione (P.O.F., Carta dei servizi e documenti ad essi collegati) Collaborare con il Dirigente nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto Partecipare, in qualità di

2



	<p>membro di diritto, allo Staff di direzione, alla Commissione POF e collaborare con il DS nella predisposizione degli orari dei docenti In occasione degli Esami di Stato accoglienza del Presidente di commissione, garantendo un'azione di raccordo fra istituzione scolastica e Commissione Forniture ai docenti la documentazione e i materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto Partecipazione a incontri con organismi esterni su delega del Dirigente Scolastico Rimodulazione dell'orario ed individuazione dei docenti per la sostituzione degli insegnanti assenti di concerto con il personale dell'ufficio di segreteria Coordinamento delle varie attività dei plessi (es. attività di inizio anno, Natale, Carnevale, fine anno)."</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1 –PTOF (inclusa Valutazione d'istituto) (2 unità) Area 2 –Ricerca e innovazione didattica (e supporto ai docenti) (1 unità) Area 3- Comunicazione interna, esterna e interistituzionale (1 unità) Area 4 – Interventi e servizi per gli studenti (inclusione) (1 unità)</p>	5
Responsabile di plesso	<p>"Collaborazione con il D.S. e con docenti collaboratori in tema di organizzazione dei servizi; Rimodulazione dell'orario ed individuazione dei docenti per la sostituzione degli insegnanti assenti di concerto con il personale dell'ufficio di segreteria; Vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio di tutto il personale della scuola di riferimento; Giustifica dei ritardi degli alunni e autorizzazione delle uscite anticipate, solo in presenza di almeno uno dei genitori; Coordinamento delle varie attività di</p>	10



plesso (es. attività di inizio anno, Natale, Carnevale, fine anno); Verifica preventiva delle informazioni da dare ai genitori, che devono essere coerenti con quanto stabilito dagli organi scolastici competenti; Verifica della diffusione e conoscenza delle circolari (firma per presa visione) e di ogni comunicazione riguardante il personale della scuola; Controllo della pulizia degli ambienti scolastici; Vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza da parte di alunni, docenti e personale ATA; Controllo del rispetto del divieto di fumo in collaborazione con RLS; Controllo del divieto dell'uso del telefonino da parte dei docenti durante l'attività didattica; Tutto ciò che è funzionale al buon andamento organizzativo e didattico dell'Istituto Comprensivo"

Animatore digitale

supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica, secondo le azioni riportate nel PNSD. In particolare l'attività dell'Animatore Digitale sarà improntata a promuovere il processo di digitalizzazione della scuola.

1

Docente specialista di educazione motoria

Docente incaricato per lo svolgimento delle attività motorie nella scuola primaria

1

Coordinatore dell'educazione civica

Promuovere e implementare le azioni funzionali alla realizzazione dell'insegnamento specifico

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione e coordinamento dei servizi di segreteria e dei collaboratori scolastici, nonché contatti fornitori e supporto tecnico per l'amministrazione dei fondi

Ufficio protocollo

acquisizione e gestione documentale del protocollo

Ufficio acquisti

gestione delle pratiche riferite a finiture a acquisti

Ufficio per la didattica

gestione dei servizi funzionali al funzionamento didattico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'ambito n.4 MATERA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuola DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Privacy Digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole SI'CURE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Trasparenza e privacy

Formazione nell'ambito delle buone pratiche per la trasparenza amministrativa e il rispetto della privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppo per la trasparenza

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Attività per l'acquisizione di competenze per l'innovazione didattica e la personalizzazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusionione

Attività finalizzata all'acquisizione di metodi e strategie per l'inclusionione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusionione e disabilità

Modalità di lavoro • Workshop
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

Attività per l'implementazione delle metodologie che utilizzano strumenti multimediali nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: formazione neo assunti

Attività per la formazione dei docenti in anno di prova

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: disostruzione pediatrica

attività di primo soccorso in caso di ostruzione delle vie respiratorie

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutto il personale docente



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: somministrazione farmaci salvavita

attività di primo soccorso per la somministrazione di farmaci salvavita

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutto il personale docente in forma volontaria

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

trasparenza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari personale amministrativo e dsga

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

disostruzione pediatrica

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

somministrazione farmaci salvavita



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

supporto igienico disabili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola